



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Rapport Annuel 2016

XIV LEGISLATURA

Introduzione del Presidente del Consiglio

Per un Consiglio sempre più vicino alla gente

Il 2016 ha confermato l'effervescenza politico-istituzionale che ha caratterizzato il Consiglio regionale sin dall'avvio della 14a Legislatura, ma ha anche segnato una ripresa del sistema Valle d'Aosta a fronte di maggiori risorse messe in disponibilità dal bilancio regionale approvato dall'Assemblea a metà dicembre.

Sul fronte interno del Consiglio, anche quest'anno sono avvenuti dei cambiamenti, che hanno portato ad un cambio di maggioranza e alla nascita di nuovi gruppi consiliari, a dimostrazione di come la dialettica e il confronto in Consiglio siano sempre in movimento e alla ricerca di trasversalità volte a dare risposte alle attese dei cittadini.

Per tutto il 2016 il tema delle riforme ha scandito l'agenda dei lavori consiliari. Con il progetto di modifica costituzionale, non confermato dal referendum del 4 dicembre, in Valle d'Aosta si è inevitabilmente riaperto il dibattito sulla revisione dello Statuto speciale. La bocciatura da parte degli elettori non segnerà però la conclusione del percorso intrapreso in Consiglio, anche con l'istituzione della Commissione per le riforme istituzionali: il dossier resterà aperto e il dibattito continuerà a qualificare la scena politica regionale anche in un'ottica di valorizzazione e di promozione della nostra Autonomia.

L'attività in Consiglio ha visto aumentare il numero degli oggetti trattati: contraddistinta in modo preponderante dall'esercizio della funzione ispettiva e di indirizzo, si registra l'incremento del numero degli atti normativi e degli atti deliberativi. Tra i provvedimenti legislativi di maggiore rilievo sono da annoverare la riforma del sistema scolastico valdostano e la disciplina dell'intero settore delle partecipazioni pubbliche regionali in un unico testo normativo il cui obiettivo è quello di rafforzare i principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate. In tema di semplificazione amministrativa, il Consiglio della Valle ha approvato una serie di leggi finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi, al contenimento della spesa pubblica e dei costi a carico dei cittadini. Merita una menzione a parte, poi, l'approvazione di entrambe le proposte di legge di iniziativa popolare presentate a luglio 2016 e riguardanti l'istituto del referendum e la ferrovia, a testimonianza dell'impegno del legislatore nel valorizzare gli strumenti di democrazia e di partecipazione diretta dei cittadini. Così come è proseguito, sul fronte del contrasto alla crisi economica - i cui effetti hanno continuato a manifestarsi anche quest'anno -, l'impegno del Consiglio della Valle a supporto dell'economia, delle famiglie e delle fasce più deboli della comunità.

Le Conseil de la Vallée a poursuivi son action en faveur des nouvelles générations: je pense notamment à l'organisation de l'Ecole pour la Démocratie, à la participation aux Parlements des Jeunes et, dernièrement, à la naissance du Conseil des Jeunes Valdôtains. Autant d'initiatives que l'Assemblée législative considère stratégiques pour la formation des jeunes, pour qu'ils apprennent à devenir des citoyens actifs, engagés et passionnés. Un sillon qui démontre que le Conseil de la Vallée voit la jeunesse comme un vaste ensemble de potentialités, de chances, d'opportunités qui est à valoriser pour répondre aux défis de l'avenir.

Nous voulons aussi un Conseil qui soit toujours plus du côté des gens: en 2017 nous allons travailler dans cette optique, en ouvrant les portes à la communauté tout entière pour qu'elle comprenne les mécanismes, l'action et l'activité d'une Institution qui se situe au cœur de notre démocratie. Il est important, en effet, dans un moment si délicat pour la démocratie représentative, d'entretenir un dialogue constant avec le territoire et sa communauté.

In quest'ultima parte dell'anno, il dibattito in Consiglio si è intensificato, sia tra forze politiche sia con le parti socio-economiche, e ha portato all'approvazione delle leggi di bilancio della Regione per il triennio 2017-2019 in un clima di rinnovato equilibrio tra Governo e Consiglio, pur con uno slittamento nei tempi di discussione in Aula. Io credo che questo sia positivo, perché è fondamentale rispettare i tempi dell'Assemblea: sono i tempi del dibattito democratico, i tempi del rispetto dell'opposizione e della maggioranza, i tempi della qualità delle leggi. In questo senso, le Commissioni consiliari hanno dimostrato di essere una vera fucina di confronto e di sintesi per la produzione di provvedimenti che siano rispettosi delle diverse sensibilità ed esigenze della comunità.

Settant'anni fa, dopo il periodo oscuro della dittatura e della guerra, rinascevano le Istituzioni valdostane e con esse il primo Consiglio Valle e i nostri Comuni. Memori della nostra storia, continuiamo a guardare alla nostra Valle con lo stesso impegno e la stessa passione dei nostri predecessori. Con lo stesso sguardo attento al rispetto della persona, alla valorizzazione della diversità, alla promozione di uno sviluppo sostenibile e responsabile, che tiene conto delle piccole come delle grandi cose.

Andrea Rosset
Presidente del Consiglio Valle

Introduzione Ufficio di Presidenza

Territorio e comunità al centro dell'azione dell'Ufficio di Presidenza

Provedere ad un ottimale funzionamento dell'apparato amministrativo, ma anche a confermare eventi qualificanti e promuovere nuove iniziative per andare incontro ai cittadini: questi i filoni su cui nel 2016 si è concentrata l'attività dell'Ufficio di Presidenza, che, pur registrando avvicendamenti nella sua composizione - e qui teniamo a ringraziare i componenti dell'UP che hanno governato nella prima parte dell'anno - non ha mai mutato l'indinazione al dialogo e alla discussione costruttiva.

Nonostante la spada di Damocle sia stata rappresentata ancora una volta dal contenimento dei costi, anche quest'anno il lavoro è stato improntato all'ascolto delle istanze della comunità, partecipando alla concretizzazione di progetti qualificanti per i valdostani e per il nostro territorio, con uno sguardo agli orizzonti che si fanno sempre più ampi.

C'est dans cette conviction que la Vallée d'Aoste, en tant que communauté francophone au cœur des Alpes, a pu confirmer son rôle au sein d'Assemblées d'envergure internationale, tel que le Comité de coopération interparlementaire entre le Conseil de la Vallée, le Parlement de la Fédération Wallonie-Bruxelles et le Parlement de la République et Canton du Jura, dont Aoste, fin janvier, a accueilli les travaux de la 16e session. Ou bien encore l'Assemblée Parlementaire de la Francophonie, en participant aux différentes réunions à New York et à Antananarivo (Madagascar) et en organisant à Saint-Vincent, au mois de septembre, la 29e Assemblée régionale Europe. En vue de cette dernière rencontre, un groupe de jeunes valdôtains qui ont participé, depuis 2001, aux initiatives du Parlement francophone des Jeunes de l'Assemblée parlementaire de la francophonie et du Parlement jeunesse de la Fédération Wallonie-Bruxelles, ont travaillé à la rédaction d'un rapport qui a été présenté à l'occasion de la réunion de Saint-Vincent. Une initiative fortement innovatrice, celle-ci, que le Conseil a voulu organiser afin de réunir les jeunes qui, grâce à l'Assemblée valdôtaine, ont vécu des expériences très formatives et enrichissantes.

Un autre investissement sur nos jeunes a été la réitération, pour la troisième année consécutive, du partenariat avec la Fondazione Intercultura onlus di Colle di Val d'Elsa (Siena), qui a garanti l'attribution d'une bourse d'études pour la formation internationale et francophone d'un étudiant valdôtain.

Altrettanta attenzione è stata posta alle ricchezze del territorio valdostano, alle tradizioni, alla storia e alla vita di comunità, e in quest'ambito rientrano l'inaugurazione a Jovençan dell'orto etno-botanico all'interno del Jardin des anciens remèdes, che offre a persone con disabilità l'opportunità di lavorare a contatto con la natura e con le persone che frequenteranno il Jardin, la pubblicazione del libro "Lou dzor di lai, l'antica processione al lago Miserin", lo scoprimento a Gressoney-La-Trinité, della statua di Sant'Anna. Un grande volano per la promozione della nostra regione è anche lo sport, e per questo abbiamo sostenuto due manifestazioni di grande rilievo, come il Giro ciclistico internazionale

della Valle d'Aosta e il Trofeo di calcio Topolino. Siamo anche andati alla scoperta del cielo e delle stelle, con il 25° Star Party e il 3° Astronomical Science & Technology Expo, due eventi che hanno portato all'Osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy astrofili da tutto il mondo.

Un occhio di riguardo è stato riservato anche all'arte, intesa nelle sue forme più diverse: a farla da padrone è stata la musica, con alcune rassegne di successo (Estate Musicale di Gressoney, Etétrad, il Festival Paradiso musicale, Cathédrale harmonique), ma c'è stato il meritato spazio per la pittura (la mostra "Contrabbandieri di bellezza" di Franco Grobberio) e il cinema (19a edizione del Cervino CineMountain Festival).

Nel 2016 è stato possibile ribadire la propensione solidaristica dell'Assemblea valdostana: pensiamo all'evento "Voci di pace", che ha portato nella nostra regione quattro adulti israeliani e palestinesi, la Settimana nazionale per la prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori, il Campus salute, che ha trasformato piazza Chanoux in un ambulatorio a cielo aperto con visite mediche gratuite, nonché l'adesione alle iniziative volute per celebrare il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Una menzione speciale va poi al Premio internazionale "La Donna dell'anno", così foriero di emozioni e di insegnamenti di vita, e al Premio regionale per il volontariato, il riconoscimento dedicato alle tante associazioni che operano in Valle d'Aosta.

Infine, per quanto attiene l'ambito politico-istituzionale, la "Scuola per la democrazia" per l'ottava volta ha portato nella nostra Regione giovani amministratori locali provenienti da tutta Italia, desiderosi di confrontarsi e di seguire gli interventi di relatori di spicco, in primis il Ministro dell'interno, Angelino Alfano.

Anche l'Ufficio di Presidenza ha seguito il cammino della riforma costituzionale, offrendo alla popolazione un ciclo di conferenze che si è svolto in diversi comuni, nell'intento di offrire la più ampia informazione su una materia delicata e di grande impatto.

Dans cette dernière partie de l'année, nous avons rendu hommage au 70e anniversaire de la reconstitution des Communes valdôtaines pour réaffirmer l'importance du rôle de proximité et de solidarité qu'elles jouent dans le système de notre Autonomie en faveur de notre communauté et de notre territoire.

Un territoire et une communauté, qui ont su préserver leur identité au fil du temps et qui sont toujours au cœur de notre action et de nos activités.

Joël Farcoz, Vicepresidente del Consiglio
Marco Viérin, Vicepresidente del Consiglio
Carmela Fontana, Consigliere Segretario
David Follien, Consigliere Segretario

L'attività in cifre

XIV LEGISLATURA, Anno 2016

Adunanze e sedute

ADUNANZE ORDINARIE	21	100%
ADUNANZE STRAORDINARIE	0	0%
TOTALE ADUNANZE	21	100%
SEDUTE ORDINARIE	66	100%
SEDUTE STRAORDINARIE	0	0%
TOTALE SEDUTE	66	100,0%
DURATA MEDIA PER ADUNANZA (ore:minuti)	12:11	
DURATA MEDIA PER SEDUTA (ore:minuti)	3:52	
DURATA MEDIA PER OGGETTO (ore:minuti)	0:17	
OGGETTI TRATTATI	857	
OGGETTI TRATTATI - MEDIA PER ADUNANZA	41	
OGGETTI TRATTATI - MEDIA PER SEDUTA	13	

Attività del Consiglio

ATTI NORMATIVI TRATTATI	28	3,1%
Leggi	27	3,0%
Regolamenti	1	0,1%
ATTI DELIBERATIVI TRATTATI	172	19%
Mozioni	31	3,4%
Ordini del giorno	37	4,1%
Risoluzioni	64	7,1%
Ratifiche	0	0%
Altri atti deliberativi	40	4,4%
PRESE D'ATTO TRATTATE	705	77,9%
Petizioni	3	0,3%
Interrogazioni in totale	220	24,3%
• Interrogazioni semplici	187	20,7%
• Interrogazioni con risposta scritta	7	0,8%
• Interrogazioni a risposta immediata	26	2,9%
Interpellanze	314	34,7%
Altre prese d'atto	168	18,6%
TOTALE ATTI TRATTATI	905	

L'attività in cifre

XIV LEGISLATURA, Anno 2016

Risposte della Giunta a interrogazioni e interpellanze	
Presidente della Regione	125
Assessore agricoltura e risorse naturali	43
Assessore bilancio, finanze e patrimonio	39
Assessore attività produttive, energia e politiche del lavoro	47
Assessore istruzione e cultura	59
Assessore sanità, salute e politiche sociali	82
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica	47
Assessore turismo, sport, commercio e trasporti	76
Assessore territorio e ambiente	28
Atti amministrativi approvati dal Consiglio regionale	
Atti approvati all'unanimità	10
Atti approvati a maggioranza	16
TOTALE	26
Atti normativi approvati dal Consiglio regionale	
Atti approvati all'unanimità	6
Atti approvati a maggioranza	22
Atti approvati con emendamenti	17
Atti approvati senza emendamenti	11
TOTALE	28
Mozioni, ordini del giorno e risoluzioni approvati dal Consiglio regionale	
Mozioni approvate	
• Mozioni approvate all'unanimità	14
• Mozioni approvate a maggioranza	0
Ordini del giorno	
• Ordini del giorno approvati all'unanimità	16
• Ordini del giorno approvati a maggioranza	6
Risoluzioni approvate	
• Risoluzioni approvate all'unanimità	25
• Risoluzioni approvate a maggioranza	6

L'attività in cifre

XIV LEGISLATURA, Anno 2016

Attività organismi consiliari

Ufficio di Presidenza	
• Numero sedute	31
• Deliberazioni adottate	141
Conferenza dei Capigruppo	
• Numero riunioni	37
Prima Commissione "Istituzioni e Autonomia"	
• Numero riunioni	21
• Soggetti auditi	35
Seconda Commissione "Affari generali"	
• Numero riunioni	39
• Soggetti auditi	124
Terza Commissione "Assetto del territorio"	
• Numero riunioni	33
• Soggetti auditi	104
Quarta Commissione "Sviluppo del territorio"	
• Numero riunioni	33
• Soggetti auditi	93
Quinta Commissione "Servizi sociali"	
• Numero riunioni	31
• Soggetti auditi	132
Commissione speciale per le riforme costituzionali	
• Numero riunioni	3
Commissione per il Regolamento	
• Numero riunioni	1

Prima Commissione consiliare

Istituzioni e Autonomia

En ce qui concerne l'Europe, la Commission a approuvé les programmes de coopération transfrontalière (*Quadro Strategico regionale della politica regionale di sviluppo 2014-2020 Valle d'Aosta* ainsi que les programmes du Fonds européen de développement régional *Italia-Francia Alcotra 2014-2020, Spazio Alpino 2014-2020, Europa centrale 2014-2020 et Mediterraneo 2014-2020*) pour permettre la réalisation de projets régionaux liés à la planification transfrontalière, dossiers stratégiques pour le développement de la Région Vallée d'Aoste.

La Commission a commencé le parcours relatif aux allègements fiscaux en Vallée d'Aoste: pour ce faire, les rencontres avec les Parlementaires valdôtains, les Présidents de la Commission Paritaire, de la Région, du Conseil régional et des Anciens Parlementaires ont fait l'objet d'un dossier détaillé qui encadre la matière.

La discussion sur les réformes institutionnelles a amené la Commission à rencontrer le groupe de travail "*Autonomie speciali alpine*" (ASA) de l'Université de Trento, pour une mise à jour de la réforme constitutionnelle objet du référendum confirmatif. A ce propos, on rappelle que le Conseil régional, dans la séance du 22 septembre dernier, a constitué une Commission spéciale pour les réformes institutionnelles.

La Commission a même approuvé une disposition d'application du Statut spécial en matière de domaine hydrique. Cette disposition, adoptée récemment par le Conseil des Ministres, en dépassant l'article 7 du Statut, transfère au domaine de la Région toutes les eaux publiques et la propriété des fonctions administratives connexes.

Dans le cadre de sa compétence en matière de défense des ci-

toyens, la Commission a entendu l'illustration, de la part du Médiateur, du rapport sur l'activité exercée au cours de l'année 2015 ainsi que du rapport sur l'activité exercée en tant que garant des droits des personnes soumises aux mesures restrictives de la liberté personnelle.

En matière d'égalité des chances, la Commission - achevé le parcours de rencontres avec le groupe de travail, qui a rédigé l'ébauche de proposition de loi, et les sujets identifiés par la Commission même - a préparé un dossier de documentation qui trace l'activité d'analyse et d'étude réalisée. La suite des travaux vise à réviser l'ébauche du texte de la loi en l'harmonisant aux organes régionaux.

Sur la question du droit d'initiative populaire et des référendums régionaux, la Commission a approuvé, à l'unanimité des voix, une proposition de loi d'initiative populaire qui modifie la loi régionale n. 19/2003, visant la modification du quorum des participants au vote pour la validité du référendum propositif et abrogatif, en établissant le quorum à 50% des votants aux dernières élections régionales (la loi précédente prévoyait 45% des électeurs).

Dans le cadre des fonctions d'observatoire permanent sur le crime organisé en Vallée d'Aoste, qui lui ont été attribuées par le Conseil régional au début de l'année 2016, la Commission a terminé le programme d'auditions finalisé à l'acquisition d'éléments cognitifs à l'égard de ce phénomène, en approuvant, à l'unanimité, le rapport annuel qui sera transmis à l'Assemblée régionale.

Stefano Borrello

Président de la Commission

Attività in cifre della prima Commissione

Riunioni	21
Oggetti esaminati	47
Proposte di legge licenziate	2
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	1
Pareri sugli schemi di decreti legislativi concernenti norme di attuazione dello Statuto speciale	1
Relatori nominati	3
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	6
Audizioni	20
Soggetti auditi	35

Competenze della Commissione

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali / Consiglio regionale / Elezioni / Enti locali / Impugnative del Governo e decisioni della Corte costituzionale / Iniziativa popolare e referendum / Lingue e tutela delle minoranze / Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali / Semplificazione, delegificazione e riordino normativo / Toponomastica / Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale / Zona franca / Politiche per la legalità e la sicurezza

Composizione della Commissione

Stefano Borrello, Presidente

Antonio Fosson, Vicepresidente

Luigi Bertschy, Segretario

Alberto Bertin, Albert Chatrian, Joël Farcoz, Stefano Ferrero, Jean-Pierre Guichardaz, Marco Viérin, componenti

Seconda Commissione consiliare

Affari generali

Le società partecipate e la finanza regionale sono stati i due temi al centro dell'attività della Commissione nell'arco del 2016.

La Commissione ha, infatti, licenziato la proposta di legge in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione, il cui percorso è iniziato oltre un anno fa. Un percorso lungo e complesso, frutto di numerose audizioni e approfondimenti, che ha permesso di proporre all'attenzione del Consiglio un testo condiviso. La proposta fissa nuove regole e indirizzi per il buon funzionamento delle aziende partecipate in un momento di particolare sensibilità e attenzione dell'opinione pubblica nei confronti dell'operato degli apparati amministrativi regionali. Con questa iniziativa, si è voluto ribadire il principio di autonomia che caratterizza le scelte legislative della Regione e che trova nell'indicazione della conoscenza del francese la caratteristica privilegiata per l'accesso al lavoro in tali società, il manifesto di una Regione bilingue e autonoma e i cui punti di forza sono la trasparenza e il pari trattamento nelle assunzioni e negli affidamenti dei lavori.

In materia di tematiche finanziarie, la Commissione ha esaminato, per la prima volta, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2017-2019 che ha comportato un confronto in più riunioni. Il DEFR rappresenta uno dei do-

cumenti più importanti per la costruzione di un bilancio credibile ed efficace e cambia il modo di gestire la finanza pubblica: potrà essere lo strumento, con la condivisione della società civile, per definire come utilizzare le risorse e come spalmare i sacrifici, visto che la coperta è sempre più corta.

La Commissione, come tutti gli anni, è stata chiamata all'esame della legge di stabilità regionale e del bilancio di previsione della Regione: il lavoro è stato lungo ma ha sviluppato un metodo di confronto nuovo e più approfondito che ha consentito a tutte le forze politiche di portare il proprio contributo. In Commissione, si è cercato sostanzialmente di superare positivamente il limite comunicativo e ricettivo del bilancio presentato e si è portata l'attenzione del Consiglio regionale a recepire le richieste dell'opinione pubblica e delle parti sociali trasformandole in soluzioni e risposte amministrative, con un'importante partecipazione e valorizzazione di tutte le sensibilità dell'Assemblea. In sintesi, si è costruito un nuovo documento contabile di bilancio rappresentativo di un metodo e di una volontà di cambiamento nell'agire politico e amministrativo delle forze politiche presenti in Consiglio.

Leonardo La Torre
Presidente della Commissione

Attività in cifre della prima Commissione

Riunioni	39
Oggetti esaminati	92
Disegni di legge licenziati	9
Pareri di compatibilità finanziaria	6
Proposte di legge licenziate	2
Proposte di regolamento licenziate	1
Relatori nominati	10
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	11
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	5
Audizioni	32
Soggetti auditi	124
Mozioni	1

Competenze della Commissione

Bilancio e contabilità / Credito / Demanio e patrimonio regionale / Editoria / Finanza regionale e locale / Ordinamento della comunicazione / Organizzazione regionale, ordinamento degli uffici e del personale / Previdenza complementare e integrativa / Sistema informativo

Composizione della Commissione

Leonardo La Torre, Presidente

Joël Farcoz, Vicepresidente

Nello Fabbri, Segretario

Albert Chatrian, Roberto Cognetta, Antonio Fosson, Pierluigi Marquis, componenti

Terza Commissione consiliare

Assetto del territorio

Nel corso del 2016 la terza Commissione consiliare permanente ha approfondito diverse tematiche di particolare rilevanza negli ambiti di propria competenza.

In materia di agricoltura, ha approvato tre disegni di legge riguardanti la gestione della fauna selvatica, la nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale e la sospensione delle rate dei mutui contratti a valere sui fondi di rotazione regionali. Sul comparto agricolo l'attenzione è alta, sia sull'aspetto della valorizzazione dei prodotti, sia sull'aspetto della loro qualità e peculiarità: oggi, sempre più si rende *necessario il superamento del modello di sviluppo agricolo fondato su un prevalente sistema di aiuti a favore di nuove forme di crescita economica e di aumento del fatturato del settore fondati sull'adattamento al mercato e sulla ricerca di nuovi spazi e nuove domande*.

La Commissione, sempre nel settore dell'agricoltura, a seguito di risoluzioni e mozioni adottate in Consiglio regionale, ha audito l'Assessore competente congiuntamente al Presidente della Regione sulle tematiche del riordino fondiario, dell'accesso alla Riserva nazionale (DAR) e l'Assessore competente sulla riorganizzazione di AREA VdA e sulle problematiche inerenti alla gestione venatoria.

Nel settore dell'ambiente e territorio, la Commissione ha approvato un disegno di legge che aggiorna il Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria. Un Piano che si configura come lo strumento di programmazione e controllo delle politiche di gestione del territorio riguardanti le azioni di miglioramento dei livelli di inquinamento atmosferico e che consente di fare il punto della situazione attuale, che registra un miglioramento dello stato della qualità dell'aria, e al contempo di individuare una serie di obiettivi futuri e le relative azioni per perseguirli.

Nelle materie delle opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica, la Commissione ha approvato due disegni di legge relativi alle nuove disposizioni sulle politiche abitative e alla nuova disciplina delle strade regionali; inoltre, ha audito l'amministratore unico della società NUV in merito allo stato dell'arte dei lavori della nuova università. La Commissione ha anche esaminato il Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018: il provvedimento dimostra l'attenzione che viene posta agli investimenti e che permetterà di dare un po' di ossigeno al comparto delle costruzioni oltre che a soddisfare le esigenze di infrastrutturazione e manutenzione del territorio.

La Commissione, congiuntamente alla quinta Commissione consiliare, ha esaminato una petizione per il mantenimento del Liceo Regina Maria Adelaide in via Torino ad Aosta e ha, inoltre, audito nell'ambito di una mozione approvata dal Consiglio regionale, il referente nazionale dell'Associazione ATTAC Italia sull'applicazione del Trattato transatlantico di libero scambio USA-UE, che punta ad eliminare le barriere "non tariffarie" e che potrebbe avere profonde ripercussioni sul sistema produttivo e socio-economico, a maggior ragione in una realtà di montagna come la nostra.

Congiuntamente alla quarta Commissione, ha esaminato in sede consultiva una deliberazione riguardante il volo alpino e nell'ultimo periodo ha affrontato l'argomento delle centraline idroelettriche.

La Commissione ha, infine, esaminato in sede consultiva due deliberazioni riguardanti i piani di intervento nei settori della forestale, della sentieristica e delle sistemazioni idrauliche e le disposizioni di carattere generale e procedurali per la concessione dei mutui agevolati a favore della prima abitazione.

Pierluigi Marquis
Presidente della Commissione

Attività in cifre della terza Commissione

Riunioni	33
Oggetti esaminati	72
Disegni di legge licenziati	6
Proposte di legge licenziate	1
Relatori nominati	11
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	2
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	3
Audizioni	26
Soggetti auditi	104
Petizioni	1
Risoluzioni	2
Mozioni	4
Sopralluoghi	1

Competenze della Commissione

Agricoltura / Assetto del territorio / Caccia e pesca / Edilizia / Foreste / Opere pubbliche / Parchi e riserve naturali / Protezione civile / Tutela dell'ambiente / Utilizzazione delle acque a scopo irriguo / Viabilità / Zootecnia

Composizione della Commissione

Pierluigi Marquis, Presidente

David Follien, Vicepresidente

Claudio Restano, Segretario

Vincenzo Grosjean, Giuseppe Isabellon, Patrizia Morelli, Fabrizio Roscio, componenti

Quarta Commissione consiliare

Sviluppo economico

I settore economico-produttivo e i trasporti sono stati i temi sui quali si è concentrata prevalentemente l'attività della quarta Commissione consiliare nel 2016.

La Commissione ha infatti esaminato alcuni disegni di legge in materia di produzioni artigianali tipiche e tradizionali, di interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo, di nuove imprese innovative, di promozione degli investimenti, di capitalizzazione delle imprese industriali ed artigiane e di aiuto alla liquidità delle attività economiche in funzione anti-crisi. Ha quindi analizzato il programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato, il programma di dismissione di beni immobili della società Struttura Valle d'Aosta, le modifiche ai criteri per l'insediamento di imprese presso gli edifici "Serpentone", "Direzionale", "Modulo di raccordo" e "Torre delle comunicazioni" in località Autoporto di Pollein. L'obiettivo è quello di dare maggior dinamismo nel cogliere le opportunità che di volta in volta si presentano: la strategia regionale vede nel settore turistico e terziario il motore trainante della nostra economia locale, avendo a supporto l'industria e l'artigianato, che si inseriscono coerentemente in una dimensione di green economy sostenibile e duratura.

In materia di trasporti, l'attenzione della Commissione si è focalizzata sull'esame della proposta di legge di iniziativa popolare recante disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti, sul disegno di legge in materia di costruzione ed esercizio di impianti a fune in servizio

privato per il trasporto di persone, animali e cose, sulla petizione popolare che richiedeva il ripristino di alcune corse del servizio di trasporto pubblico su gomma - con particolare riferimento al trasporto scolastico -, sul contratto di servizio relativo alla gestione della telecabina Aosta-Pila e sulle nuove modalità attuative per la disciplina delle attività di volo alpino. Assicurare il più alto grado di accessibilità sia sociale sia economica al territorio valdostano, in un'ottica di coordinamento e integrazione con un efficiente servizio di autolinee nelle vallate, nei centri urbani e nelle località laterali può, infatti, portare benefici importanti, ai pendolari e agli studenti valdostani, e può rappresentare un atout anche per il turismo.

La Commissione ha inoltre svolto l'audizione dei vertici della CVA spa e della Casino Spa per acquisire notizie in merito alla gestione e all'andamento delle rispettive società; sempre riguardo alla gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent ha esaminato il protocollo per l'accesso e l'utilizzo delle strutture di videosorveglianza da parte del personale della struttura regionale Casa da gioco.

Un argomento che la Commissione ha affrontato nell'ultimo periodo, congiuntamente alla terza Commissione consiliare, è quello relativo alle centraline idroelettriche.

Giuseppe Isabellon
Presidente della Commissione

Attività in cifre della quarta Commissione

Riunioni	33
Oggetti esaminati	70
Disegni di legge licenziati	7
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	1
Relatori nominati	8
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	5
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	7
Audizioni	28
Soggetti auditi	93
Petizioni	1
Mozioni	2
Sopralluoghi	1

Competenze della Commissione

Acque minerali e termali / Artigianato / Attività estrattive / Casa da gioco di Saint-Vincent / Commercio / Energia / Industria / Politiche del lavoro / Professioni turistiche / Ricerca tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi / Trasporti / Turismo e ricettività turistica / Tutela e sicurezza del lavoro / Utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico

Composizione della Commissione

Giuseppe Isabellon, Presidente

Carmela Fontana, Vicepresidente

Marilena Péaquin, Segretario

Chantal Certan, Leonardo La Torre, Patrizia Morelli, Alessandro Nogara, componenti

Quinta Commissione consiliare

Servizi sociali

Nel 2016, la quinta Commissione consiliare è stata particolarmente impegnata ad analizzare provvedimenti di riorganizzazione del settore della sanità e del welfare valdostano.

Nell'ambito della sanità e della salute, ha affrontato ampiamente la tematica della riorganizzazione del Dipartimento di emergenza, rianimazione e anestesia (DERA) dell'USL della Valle d'Aosta, procedendo all'audizione dell'Assessore competente in materia, dei vertici della Direzione strategica dell'USL VdA e delle Organizzazioni sindacali del settore sanitario e del settore tecnico-professionale. Ha effettuato, inoltre, un sopralluogo presso la Centrale Unica di Soccorso sita a Saint-Christophe. Ha altresì esaminato, in sede consultiva, l'atto amministrativo concernente la proposta di un nuovo atto aziendale dell'USL VdA, il quale, dopo varie modificazioni apportate al testo, relative ai Dipartimenti e alle Strutture, ha previsto, nel caso specifico, la creazione di una Struttura semplice nell'ambito del DERA, con funzioni di emergenza territoriale e centrale operativa che, in passato, era stata invece conglobata nella Struttura di anestesia e rianimazione. Ha infine affrontato la questione relativa all'istituzione in Valle d'Aosta del Numero Unico di emergenza 112. Ha inoltre analizzato il documento preliminare relativo al Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011-2013 valido per il triennio 2016-2018 e, in sede consultiva, ha approvato una serie di proposte di deliberazioni concernenti l'individuazione di un sistema di determinazione della quota fissa per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa basato sull'indicatore della situazione economica equivalente e il Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio di gioco d'azzardo patologico per il triennio 2016-2018. Ha poi affrontato le tematiche relative alla situazione dei soggetti autistici in Valle d'Aosta e all'applicazione del Trattato transatlantico di libero scambio USA-UE, congiuntamente alla terza Commissione consiliare.

Per quanto concerne la materia delle politiche sociali, ha approvato in sede consultiva le proposte di deliberazioni riguardanti la disciplina in materia di servizi a favore di persone anziane e inabili per l'anno 2016; la parziale modifica dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti non autosufficienti; il

piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia e della modifica del "Patto tariffario nidi d'infanzia Valle d'Aosta". Ha inoltre approvato in sede referente il Piano regionale giovani, che rappresenta uno strumento importante per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi e che prevede molte opportunità in ambito formativo, occupazionale, sportivo, aggregativo. Ha anche analizzato il progetto di riorganizzazione del sistema regionale delle microcomunità per persone anziane e la Mappa del Welfare in Valle d'Aosta.

In relazione alla materia dello sport, la Commissione ha approvato il disegno di legge concernente le modificazioni alle leggi regionali che disciplinano i finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa e del servizio di soccorso sulle piste di sci di fondo. Ha inoltre fatto un approfondimento sulla situazione gestionale delle piste di sci di discesa e delle piste di sci di fondo.

Per quanto riguarda l'istruzione scolastica, ha approvato il disegno di legge concernente le disposizioni per l'armonizzazione con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Ha altresì affrontato le tematiche relative alle *adaptations* della legge 107/2015 al sistema di istruzione primaria e secondaria della Valle d'Aosta; alla regionalizzazione degli insegnanti nella scuola valdostana; al sostegno delle associazioni ed enti di sviluppo e diffusione della cultura; all'organizzazione e all'offerta del sistema musicale in Valle d'Aosta; alle petizioni "No ai tagli sulla scuola di tutti" e per il mantenimento del Liceo Regina Maria Adelaide in via Torino ad Aosta. Per quanto concerne la formazione professionale, ha affrontato la riforma dell'istruzione e della formazione professionale in Valle d'Aosta.

È attualmente all'esame della Commissione la tematica concernente la situazione della formazione universitaria e dell'AFAM e la statizzazione degli istituti musicali pareggiati.

Luigi Bertschy
Presidente della Commissione

Attività in cifre della quinta Commissione

Riunioni	31
Oggetti esaminati	55
Disegni di legge licenziati	3
Relatori nominati	2
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	1
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	10
Audizioni	37
Soggetti auditi	132
Petizioni	2
Risoluzioni	4
Mozioni	2
Sopralluoghi	2

Competenze della Commissione

Assistenza sanitaria / Attività culturali / Beni culturali / Diritto allo studio / Formazione professionale / Istruzione / Politiche giovanili / Politiche sociali / Sanità veterinaria / Sport e tempo libero / Tutela della salute

Composizione della Commissione

Luigi Bertschy, Presidente

André Lanièce, Vicepresidente

Jean-Pierre Guichardaz, Segretario

Chantal Certan, Nello Fabbri, Claudio Restano, Fabrizio Roscio, componenti

Gruppi consiliari

Union Valdôtaine

Le Groupe de l'Union Valdôtaine au Conseil de la Vallée a continué à assurer sa contribution au fonctionnement des différents organes institutionnels de l'Administration régionale, des Commissions, au Conseil, au Gouvernement, avec un fort sens de responsabilité et du sérieux.

En particulier, l'activité administrative s'est penchée, d'un côté, à assurer une attentive gestion des ressources disponibles et, d'autre, à chercher de faire en sorte que les limites de dépense imposées par l'État italien puissent être dépassées.

A ce propos, il est le cas de souligner l'activité déployée dans le dialogue avec l'État, afin de conclure l'entente nécessaire au dépassement du "Pacte de stabilité", en faveur de l'équilibre de budget, dans le sillon de l'accord signé avec l'Etat à ce sujet pendant l'été 2016.

Ces nouvelles règles permettront d'abandonner une situation qui est paradoxale dans les faits, où les investissements se révélaient limités, bien que les fonds pour les financer étaient disponibles. L'équilibre de budget se place donc en tant que formule permettant de libérer des ressources financières à consacrer à d'ultérieurs investissements visant la relance de l'économie locale et son ultérieur développement.

Toujours dans le cadre des rapports avec l'Etat, on souligne la proposition d'importantes dispositions d'application, notamment celle concernant le domaine hydrique, qui a achevé son parcours, ainsi que le travail réalisé en vue d'une disposition en faveur de la fiscalité locale. En matière hydrique, le domaine de la Région s'étendra à toutes les eaux publiques souterraines ou de surface: il s'agit d'un tournant important pour l'Autonomie de la Vallée d'Aoste.

Pour ce qui concerne la vie du Groupe, il vaut la peine de signaler, en raison également de la redéfinition du programme de Gouvern

nement, la nouvelle phase politique qui s'est ouverte avec l'adhésion du Groupe de l'Union Valdôtaine Progressiste à la majorité, ayant été définie lors d'une séance du mois de juin 2016.

En ce qui concerne la dernière période de l'année, le Groupe de l'Union Valdôtaine a exprimé sa contribution à la formulation et à l'approfondissement du budget de la Région 2017-2019.

Ce document, le premier après l'introduction du DEFR (Document d'économie et finance régionale) et de l'équilibre de budget, permet – après des années – de mettre la relance et la croissance au centre de l'action, en prévoyant des investissements dans tous les domaines.

Jusqu'à présent, l'action budgétaire, ayant pleine conscience de la phase de crise qui a frappé l'Europe dès 2008, visait à limiter son impact pour les familles et les entreprises. Des instruments tels les aides "anti-crise" avaient ainsi été créés, afin de soutenir un système social qui trouve sa dimension naturelle dans la personne.

Personnes et entreprises restent au centre de l'activité politico-administrative, qui peut ambitionner maintenant des objectifs encore plus significatifs, en raison des premiers constats du dépassement de la crise.

Joël Farcoz, Chef de Groupe

Membres:

David Follien, Luca Bianchi, Giuseppe Isabellon, Leonardo La Torre, Aurelio Marguerettaz, Marilena Péaquin, Ego Perron, Emily Rini, Augusto Rollandin, Renzo Testolin

Gruppi consiliari

Union Valdôtaine Progressiste

Le Groupe du Conseil de l'UVP avait conclu le rapport annuel 2015 en déclarant: *«Il est positif pour nous, eu égard au moment délicat que la Vallée d'Aoste est en train de vivre, qu'un vaste ensemble de nos initiatives aient été accueillies dans la loi des finances. Cette disponibilité est la démonstration concrète de la capacité du Groupe UVP de s'adapter, avec une capacité de proposition, à une phase politique nouvelle»*. Dans le sillon du travail réalisé en 2015, qui nous avait amené à exprimer un vote d'abstention sur le budget régional, nous avons poursuivi notre action et nos activités pendant la première partie de l'année 2016.

Une année particulière, pleine de changements, de choix politiques et de projets nouveaux ainsi que de défis importants. Au mois de juin, nous avons donné vie à une nouvelle majorité, avec l'Union Valdôtaine, Stella Alpina et PD-SinistraVdA, avec l'objectif d'affronter la crise économique avec un nouveau programme de Législature se concrétisant par le biais d'un modèle de gouvernement participatif et transparent.

Les 27 points du programme, sur lesquels repose ce nouveau projet politique, tiennent compte d'une série de thématiques et formulent des propositions à même de valoriser et renforcer notre Statut, d'amorcer un projet de réformes structurelles et de relancer les secteurs en difficulté.

Pendant les premiers mois au sein de la majorité, le Groupe UVP a travaillé avec conviction afin de concrétiser le programme présenté, en transformant les intentions en des idées et des projets réalisables.

È con soddisfazione dunque che oggi evidenziamo alcuni tra i primi significativi risultati raggiunti nella sanità e nel sociale da cui emerge il grande lavoro di confronto e l'azione efficace di progettazione della riforma del welfare valdostano.

Da segnalare anche una diversa modalità di approccio ai temi e ai settori che ha coinvolto, ad esempio l'agricoltura, apportando maggiori risorse ed eviscerando aspetti cruciali per quest'ambito e che ha condotto all'approvazione della legge per l'ammodernamento della ferrovia, inaspettata fino a qualche tempo fa, ponendo le basi

per i futuri investimenti e per un generale miglioramento del trasporto pubblico. Altrettanto significativo è l'inserimento di risorse nell'ambito dell'edilizia e del miglioramento energetico attraverso un piano straordinario d'investimento per i Comuni. Grazie a questi interventi anche i Comuni, nonostante la necessità di aumentare ancora le risorse a loro disposizione, avranno ora la possibilità di ritornare a programmare.

Un ulteriore segnale di questo nuovo clima politico e della rinnovata azione programmatica del nostro Gruppo arriva dall'aumento delle risorse per i cantieri forestali e dall'applicazione del piano proposto per ridurre la diffusione della processionaria.

L'approvazione delle leggi per la trasparenza nelle società partecipate e per una migliore applicazione dell'istituto del referendum è nel solco di questo nuovo modello di governo in cui il Gruppo UVP sta investendo le sue risorse e le sue energie.

Oltre a sostenere nuove proposte per il cambiamento, il nostro Gruppo non ha voluto venire meno, nonostante una posizione politica diversa dal recente passato, alle scelte pregresse, come quella sul "4K", e a richiedere alla maggioranza una diversa modalità di lavoro e di visione prospettica delle scelte da compiere per affrontare la grave crisi che sta attraversando il Casinò di Saint-Vincent.

Questo anno ha permesso al nostro Gruppo di dimostrare di avere tante idee e di saperle sostenere, anche in qualità di componenti della maggioranza, con temperamento e determinazione dando loro piena attuazione e di farsi promotore e convinto sostenitore di una politica di crescita e di progresso.

Luigi Bertschy, Capogruppo

Componenti:

Alessandro Nogara, Nello Fabbri, Vincenzo Grosjean, Andrea Rosset, Laurent Viérin

Gruppi consiliari

ALPE

Anche nel 2016, il Gruppo consiliare ALPE ha continuato, con coerenza e nonostante gli allargamenti di maggioranza che hanno visto snaturare il progetto presentato agli elettori nel 2013, ad operare nel rispetto del solco tracciato dal programma elettorale presentato alla comunità valdostana, mettendo al primo posto le battaglie per il raggiungimento della trasparenza e del cambio di metodo, chiedendo maggiore condivisione con la comunità.

Grazie al lavoro di squadra svolto da tutti i cinque Consiglieri di ALPE, il Gruppo ha elaborato proposte concrete a sostegno dell'azione politica e, attraverso una costante attività di studio e ricerca, è riuscito a raggiungere obiettivi importanti, dando il proprio contributo alla legge regionale sulla trasparenza delle società partecipate dalla Regione, con la previsione di una maggiore pubblicità sulle modalità di assunzione e alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi e portando alla luce, giorno dopo giorno, tutta una serie di informazioni dovute ai cittadini valdostani sulle modalità di gestione della cosa pubblica da parte dell'Amministrazione regionale. Abbiamo attuato un'opposizione incisiva la quale, anche avvalendosi degli strumenti di sindacato politico-ispettivo, ha continuato responsabilmente a lavorare al fine di re-indirizzare l'azione del Governo regionale, ulteriormente consolidato a 27 Consiglieri, in ambiti per noi da sempre ritenuti fondamentali quali il mantenimento dell'efficienza dei servizi essenziali su tutto il territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela delle zone di montagna, alle politiche per l'ambiente, alla lotta alla burocrazia e al sostegno della legalità e del contrasto alle mafie, al rilancio dell'economia valdostana a partire dalla piccola impresa locale, ad un'organizzazione più efficiente del turismo e dell'accoglienza, ad considerazione diversa del ruolo della cultura e dell'istruzione nella nostra regione.

Il Gruppo ALPE ha poi continuato ad operare le riduzioni a tutti i cinque Consiglieri del 10% sulle indennità di carica e il 50% sulle indennità di funzione come da emendamento presentato alla passata legge finanziaria, al fine di contribuire ad un allineamento delle indennità a quanto aveva sostenuto e concordato con i cittadini nella campagna elettorale.

Il Gruppo ALPE ha inoltre partecipato con il Comitato "La Valle d'Aosta riparte" alla sensibilizzazione della popolazione e alla raccolta firme per due iniziative presentate in Consiglio sui temi del trasporto ferroviario e sull'abbassamento del quorum per il referendum propositivo e abrogativo. Un importante risultato è stato ottenuto portando le forze politiche presenti in Consiglio regionale a elaborare la programmazione di soluzioni condivise su tali tematiche.

Il nostro progetto di Autonomia, che cerca di interpretare la volontà di cambiamento che molti valdostani chiedono, si fonda sulla sfida di garantire ad un numero sempre maggiore di cittadini che ricomprenda anche le fasce più deboli, una buona qualità della vita, par-

tendo dalle soluzioni adottate in altre realtà regionali per risolvere le criticità che interessano le Comunità di montagna, e attuando un'analisi che consenta di attuare le azioni virtuose anche sul nostro territorio, rendendo le "debolezze" attuali del nostro territorio punti di forza che caratterizzino la nostra Specialità. Il Gruppo, insieme al Movimento, ha sostenuto il No al referendum costituzionale del 4 dicembre a tutela della nostra Autonomia ed è grato della grande dimostrazione di democrazia manifestata dai cittadini valdostani che hanno bocciato la riforma Renzi-Boschi e la fuorviante lettura offerta, in ordine agli impatti sull'Autonomia, dalle forze politiche regionaliste che sostenevano il Sì.

Nous croyons dans une vision de l'Autonomie valdôtaine renouvelée dans ses contenus et capable de redessiner sa Spécialité, tout d'abord dans ses principes identitaires, bases inéluctables à ne pas perdre, dans l'autonomie fiscale, indispensable pour la création des conditions pour une croissance économique et qu'il faut concrétiser en renégociant les rapports avec le Gouvernement italien. Convaincus que pour refonder la spécialité de la Vallée d'Aoste, il est indispensable de miser sur les services essentiels, tels que les transports et le welfare, en les rendant efficaces et uniformes sur tout le territoire régional, tout comme sur la nécessité de s'ouvrir aux expériences et aux affinités des autres réalités alpines, dans le but de sauvegarder et valoriser les communautés qui vivent en montagne chaque jour. Il est indispensable d'accueillir la modernité en regardant au-delà de nos horizons, à l'Europe, pour trouver les bonnes idées avec les prochaines générations.

È con questa prospettiva che il Gruppo ALPE ha affrontato anche il dibattito sulla legge di bilancio; una legge "non nostra", che è comunque stata migliorata dalle proposte portate dal Gruppo all'attenzione del Governo, in Commissione e in Consiglio, certamente il frutto di un lavoro trasversale che ha prodotto alcuni risultati tangibili, seppure per noi ancora insufficienti per dare piena risposta ai cittadini: oltre alla Casa da gioco vi sono altre questioni nevralgiche che attendono risposte, l'occupazione e le prospettive future per i nostri giovani, i rapporti con lo Stato italiano che devono vedere riconosciuta alla nostra Regione la sua dignità e la sua Autonomia, lo sviluppo di un'agricoltura di montagna, sostenibile e performante.

L'ultimo importante anno di Legislatura è ancora da scrivere: il Gruppo è consapevole che questo sia il momento del coraggio e delle responsabilità, della voglia di guardare la realtà, di tentare nuove vie per trovare nuove soluzioni di discontinuità con il passato, sempre con la serietà e la correttezza che ha contraddistinto ALPE in questi anni.

Albert Chatrian, Capogruppo

Componenti:

Fabrizio Roscio, Alberto Bertin, Chantal Certan, Patrizia Morelli

Gruppi consiliari

Stella Alpina

Il 2016 è stato un anno difficile per le imprese e le famiglie, a conferma del perdurare della crisi economica. Ai deboli segnali di ripresa si sono affiancati processi di riforma i cui effetti, anche sul piano nazionale, sono stati poco percepiti dai cittadini. Il bilancio regionale ha confermato il suo posizionamento sui nuovi minori livelli di spesa, che consentono limitati margini di manovra.

D'altra parte, è cambiato il modello di sviluppo per la Valle d'Aosta. Se nel passato l'economia regionale dipendeva dalla capacità di spesa della Regione, ora la salute del bilancio della Regione dipende dalla vivacità dell'economia valdostana. Rafforzando imprese e lavoro si sostiene quindi anche il gettito, e la capacità regionale nel fornire servizi adeguati alla popolazione, dalla sanità ai trasporti.

Sulla scorta di un lavoro interno preparatorio anche sulla legislazione regionale e sui risultati del Congresso di Stella Alpina del 7 maggio 2016, il Gruppo consiliare ha iniziato a elaborare indirizzi e proposte nell'ambito della maggioranza politica regionale, con un ruolo più attivo dell'Assemblea legislativa. In particolare, i "Sette punti per la crescita" individuati dal Congresso regionale sono stati sviluppati in vari ambiti legislativi regionali.

Il Gruppo consiliare ha quindi svolto un dialogo con le componenti della maggioranza e con il territorio, con un nuovo approccio "culturale" alla politica e alla formazione della decisione. L'ingresso dell'UVP in maggioranza è stato interpretato dal Gruppo consiliare con responsabilità politica e nella consapevolezza della necessità di costruire un nuovo percorso politico regionale, a cui il Congresso del movimento ha portato un contributo.

Su queste linee, l'attenzione per l'impresa, per la famiglia, per la persona ha condotto a posizioni politiche sui grandi temi regionali, dalla Casa da gioco - che si vuole rinnovare con un progetto complessivo di sviluppo territoriale, superando il semplice declino aziendale - all'Autonomia, cui occorre un nuovo impulso. I rapporti con lo Stato vanno infatti rilanciati su vari capitoli, dalle competenze sulla manovrabilità fiscale alle riforme della pubblica amministrazione, o sullo sviluppo economico e sul lavoro. Il Gruppo ha quindi elaborato proposte e prese di posizione sul rinnovamento nella gestione delle società partecipate - ora in piena trasformazione -, sull'infrastruttura e sul gestore di trasporto ferroviario - anche accogliendo la proposta popolare sulla ferrovia -, sulle tariffe autostradali e sulle concessioni, sulle infrastrutture dell'energia, sul ruolo del credito, anche regionale,

così come sulla nostra democrazia, per esempio in materia di quorum nei referendum regionali.

Questo approccio costruttivo ha condotto anche a una "questione di metodo" nella formazione della decisione regionale: con un ruolo più attivo delle Commissioni consiliari e in generale dell'Assemblea legislativa, con maggiore dibattito e comunicazione, disponibilità e ascolto.

Il Gruppo ha elaborato proposte sulla crescita economica delle imprese, delle professioni e del lavoro, promuovendo le competenze dei professionisti e ampliandone le opportunità di mercato, la formazione e l'investimento, individuando nuove soluzioni per adattarsi alla nuova domanda di turismo, sviluppando e facilitando l'offerta della piccola accoglienza anche familiare. Il Gruppo consiliare ha elaborato indirizzi su nuove attività e mestieri, favorendo per esempio l'integrazione tra le filiere agroalimentare e turistica, per esempio nella collaborazione diretta tra produttori, ristoratori e distributori locali, a vantaggio dell'attrattività della regione.

Sono state elaborate proposte sulle transizioni nel settore edile, con adattamenti alla domanda (per esempio energia o bosco), con alleggerimenti amministrativi (superamento dello sportello regionale centralizzato a favore di Sportelli comunali per l'edilizia), anche ad affiancamento del lavoro della Giunta regionale e dell'Assessore ai lavori pubblici.

Infine, il Gruppo ha promosso, nell'ambito della maggioranza, le iniziative necessarie per l'adeguamento dello Statuto speciale in materia di manovrabilità fiscale per i tributi erariali per i quali lo Stato ne prevede la possibilità. Tale strumento, che permetterebbe di ridurre per intanto in modo significativo le aliquote dell'IRAP è uno strumento di incentivazione dello sviluppo economico e del lavoro, che supera il semplice e vecchio modello del "contributo" rispetto a strumenti di politica economica intesi in senso proprio, nella prospettiva di una Autonomia più solida e responsabile.

Pierluigi Marquis, Capogruppo

Componenti:

**Stefano Borrello, Mauro Baccega,
André Lanièce, Marco Viérin**

Gruppi consiliari

Partito Democratico-Sinistra VdA

Prosegue in questo scorcio di Legislatura il lavoro del Gruppo PD-SinistraVdA dentro la compagine di maggioranza. Dal mese di luglio 2016, con un rinnovato accordo di governo, la squadra si è ampliata ricomprendendo anche il Gruppo consiliare dell'UVP. Il nuovo programma non sostituisce il precedente, ma lo integra, accogliendo alcune proposte del nuovo partner di maggioranza, che in parte riprendono e rafforzano i punti qualificanti del programma politico UV, Stella Alpina e PD sottoscritto nel mese di luglio 2015.

In particolare ricordiamo gli impegni già assunti nell'accordo di maggioranza del 2015 di adattare la legge 107/2015, la cosiddetta "Buona scuola", alla peculiare situazione regionale, di elaborare ed approvare la legge regionale sulla trasparenza e sul contenimento dei costi delle società partecipate dalla Regione, di prevedere un piano di investimenti per una moderna ferrovia: la legge regionale sulla "Nostra scuola" è stata approvata nel mese di luglio, la norma sulla "trasparenza" nel mese di novembre e recentemente è stata votata all'unanimità la proposta di legge popolare per una ferrovia moderna ed efficiente, così come modificata in Aula.

Con l'ultima legge di bilancio, votata dalla sola maggioranza, crediamo di aver posto le basi per un rilancio deciso del sistema Valle d'Aosta, sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel Documento economico e finanziario regionale (DEFR) licenziato nel mese di novembre dal Consiglio regionale. È una legge ambiziosa, elaborata tenendo anche in considerazione i programmi di volta in volta ampliati e perfezionati dalle forze politiche oggi rappresentate in maggioranza, che si pone come obiettivo l'avvio di un processo di sviluppo di settori strategici per la nostra regione, come quelli dell'energia, del turismo, dell'agricoltura, dell'edilizia, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi. Grande attenzione sia nel DEFR, sia nella legge di bilancio, è stata data alla crescita e al lavoro, convinti che non vi possa essere sviluppo senza occupazione. Una cospicua quantità di finanziamenti è stata destinata, nella legge di bilancio, al fondo per il contrasto alla povertà e per il sostegno all'economia locale, col duplice scopo di sostenere le fasce di popolazione in difficoltà economica e di attivare misure di politica attiva; quote importanti di risorse regionali sono state messe in campo per la realizzazione del Programma di investimenti per la

crescita e l'occupazione 2014-2020, allo scopo di rafforzare la ricerca e lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, di migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, di accrescere la competitività delle piccole e medie imprese.

L'Assessorato alla attività produttive, energia e politiche del lavoro, di cui è Assessore il collega Raimondo Donzel, ha, nell'anno 2016, sottoscritto numerosi accordi con realtà operanti nel settore della meccatronica, della ricerca, dell'agroalimentare, favorendo, inoltre, l'insediamento di importanti realtà produttive presso l'Espace Aosta e la Pepinière d'Entreprise. Ha inoltre messo a bando misure di aiuto e sostegno all'innovazione e allo sviluppo per imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta, ha attivato il progetto strategico "efficientamento energetico degli edifici pubblici", finanziato con oltre undici milioni di euro, ha portato a buon fine e con ottimi risultati in termini di partecipazione di artigiani e visitatori le edizioni invernali e estive della Foire, ha finanziato interamente le 487 domande ritenute idonee per l'acquisizione delle misure di inclusione attiva, di cui alla legge regionale n. 18/2015 proposta dal PD-SinistraVdA. Ha inoltre provveduto al saldo dei bon chauffage 2015, provvedendo a fissare per il 2016 criteri di accesso più equi basati sull'ISEE e non più sul reddito.

Sono infine da segnalare l'importante emendamento alla legge di bilancio, a prima firma del Capogruppo del PD-SinistraVdA, che introduce a far data dal primo luglio 2017 il cosiddetto "fattore famiglia" - un coefficiente correttivo che tiene conto dei carichi e di particolari situazioni presenti nel nucleo familiare (disabilità, vedovanza, monogenitorialità, spese per la scuola, ecc.), integrativo rispetto alle correnti modalità di calcolo delle tariffe per l'accesso alle prestazioni sociali, sanitarie, scolastiche e ai vari contributi erogabili dalla Regione e dagli enti finanziati - e l'approvazione, come da emendamento presentato dal PD-SVdA nella scorsa finanziaria, di criteri di calcolo differenziati su base ISEE dei ticket sulla farmaceutica.

Jean-Pierre Guichardaz, Capogruppo

Componenti:

Carmela Fontana, Raimondo Donzel

Gruppi consiliari

Movimento 5 Stelle

L'attività del Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle nel corso dell'anno 2016 si è intensificata nella direzione dell'attività di controllo e di esame della documentazione richiesta ai vari Assessorati e alle società partecipate dalla Regione. In relazione alle riduzioni delle disponibilità nel bilancio regionale si è potenziato l'esame sugli sprechi e le spese improduttive al fine di conseguire e suggerire dei risparmi e poter limitare i tagli agli investimenti a favore dei cittadini.

In quest'ottica sono state effettuate oltre 150 richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento del Consiglio regionale, di cui parte, minima, è stata rifiutata, non consentendo il regolare espletamento dell'attività di controllo preventivata.

Su questo fronte, quest'anno c'è da sottolineare il risultato positivo conseguito a seguito dei due ricorsi promossi dal nostro Gruppo presso il Consiglio di Stato contro il diniego di accesso a documenti richiesti alle società partecipate regionali Casinò de la Vallée e CVA spa. In entrambi i casi, il Consiglio di Stato ci ha dato ragione confermando per i Consiglieri un incondizionato diritto di accesso a tutti gli atti utili all'espletamento delle nostre funzioni, ivi compresi quelli riguardanti le società regionali.

Tale attività di acquisizione di documenti ha dato luogo a 114 tra interpellanze e interrogazioni che sono state portate in Aula per la discussione e gli approfondimenti.

Oltre agli atti acquisiti di cui si è detto grande rilevanza nell'espletamento dell'attività dei Consiglieri ha assunto il contatto con i cittadini esplicitatosi spesso con puntuali segnalazioni documentate che hanno consentito di affrontare e far emergere problematiche di grande importanza.

La partecipazione alle Commissioni consiliari di cui sono componenti, la prima, la seconda e quella del Regolamento, e quella alle

altre Commissioni al fine di acquisire una conoscenza più completa della macchina amministrativa e delle problematiche di maggior rilievo, ha costituito un impegno rilevante in termini di tempo; inoltre i Consiglieri hanno assistito e sono intervenuti anche nelle altre Commissioni di cui non sono componenti.

Successivamente il lavoro svolto ha consentito di disporre degli elementi necessari per analizzare criticamente e proporre variazioni alla legge di bilancio alla quale sono stati inseriti una serie di emendamenti.

Una serie di mozioni sono state ancora presentate congiuntamente alle forze politiche che compongono la minoranza in quanto pienamente condivise e conformi al programma elettorale che era stato a suo tempo presentato ai cittadini dal Movimento 5 Stelle valdostano.

Si è inoltre provveduto ad effettuare una serie di segnalazioni alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica al fine di portare a conoscenza delle citate Autorità fatti e circostanze che presentavano aspetti contabili e penali rilevanti ad avviso dei due Consiglieri del Movimento 5 Stelle.

Il 2017 sarà dedicato ad una attività di carattere propositivo dal punto di vista di leggi che vadano a ridurre i costi della politica e a incentivare gli aiuti sociali e di sviluppo per il lavoro.

Stefano Ferrero, Capogruppo

Componenti:
Roberto Cagnetta

Gruppi consiliari

Pour Notre Vallée

I Gruppo "Pour Notre Vallée" è nato nel Consiglio del 27 ottobre in seguito all'uscita dal Gruppo dell'Union Valdôtaine dei Consiglieri Claudio Restano e Antonio Fosson.

I due Consiglieri di "Pour Notre Vallée" hanno deciso di far parte della maggioranza e le altre forze politiche hanno accettato questo loro ruolo.

I rapporti politici con le altre forze che compongono l'Assemblea regionale, durante questi due mesi, hanno vissuto giornate di intenso e proficuo lavoro finalizzato, in prevalenza all'analisi della legge di bilancio ed anche, per quanto ci riguarda, a favorire il confronto sulla delicata fase politica di "cambiamento" che la nostra regione e l'Italia intera stanno vivendo.

Abbiamo cercato, attraverso i nostri interventi, di mettere in rilievo la necessità di impostare un nuovo metodo e un modello di assunzione delle decisioni più partecipato.

Dalla costituzione del Gruppo i due Consiglieri hanno partecipato attivamente ai lavori delle Commissioni di cui fanno parte: Restano della terza e della quinta; Fosson della prima e della seconda.

In particolare, il Consigliere Fosson ha seguito e condiviso tutto il percorso che la seconda Commissione ha svolto per l'analisi e l'approvazione del bilancio con plurime audizioni fino a rimandare l'approvazione della finanziaria all'ultimo Consiglio di dicembre.

Il Consigliere Restano come Presidente della Commissione speciale "Riforma dello Statuto Speciale" ha convocato tale organo e iniziato un lavoro su tale argomento.

Il Consigliere Restano, nella sua funzione di Capogruppo, ha inoltre partecipato a tutte le riunioni previste dai Capigruppo portando avanti quei principi e quelle motivazioni che sono stati all'origine della formazione del Gruppo "Pour Notre Vallée".

I due Consiglieri di PNV hanno inoltre presentato una serie di ordini del giorno e di emendamenti alla legge di stabilità regionale, tutti approvati durante la discussione in Consiglio regionale di dicembre: le nostre proposte modificative hanno contribuito a cambiare ulteriormente il bilancio che era approdato prima in Commissione e poi in Aula. L'obiettivo è stato quello di renderlo più credibile, più leggibile e maggiormente corrispondente e adeguato alle necessità e alle istanze della nostra comunità.

Claudio Restano, Capogruppo

Componenti:
Antonio Fosson

Gruppi consiliari

Gruppo Misto

Il 2016 è stato un anno non facile per i valdostani: la ripresa annunciata a più voci non ha nemmeno sfiorato la nostra regione e chi soffre sempre di più sono ancora una volta le fasce più deboli dove è cresciuta la povertà e il numero di famiglie in difficoltà.

Le richieste di risposte puntuali dalla classe politica che amministra, e che il comune cittadino si aspetta da anni, sono lettera morta e non esiste percezione e fiducia per un futuro più dignitoso.

L'azione del Governo non ha creato né occupazione né nuove imprese, non ha immaginato politiche di sviluppo né un futuro per i giovani, così come non vi è attenzione per settori fortemente penalizzati, quali artigiani, edili e agricoltura. Si è usata la logica del "massimo ribasso" anche negli affidamenti di servizi pubblici e si è riusciti a creare povertà nei lavoratori e nelle loro famiglie.

Sono anni che la politica valdostana ha rinunciato a investire nella crescita del capitale "umano", a creare un laboratorio per dirigenti e amministratori di alto livello; oggi serve gente competente, sobria e in grado di stare al proprio posto ma anche di dare risposte rapide, concrete e tangibili. Altrimenti cresce la disaffezione e la non credibilità della politica, non bastano maggioranze allargate (27) e non legittimate dal voto a dare incisività ad un'azione di governo che vive alla giornata, salva i privilegi, non risolve i problemi e non parla al cuore della gente.

Non ho ritenuto pertanto coerente con il mandato politico ricevuto dai miei elettori partecipare a maggioranze allargate così come, senza pregiudizio alcuno, ho sostenuto e votato provvedimenti del Governo in linea con le proposte da me presentate in Aula e

in Commissione, continuando a dare voce alla gente.

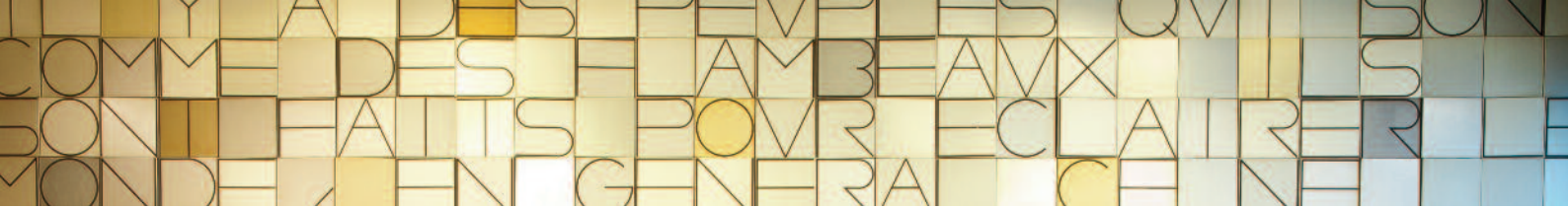
Ritengo invece molto importante il lavoro fatto dalla minoranza sul bilancio di previsione della Regione per il 2017-2019: le nostre idee-proposte e le risorse in disponibilità sul bilancio, potevano, dopo anni, creare una finanziaria di crescita e sviluppo ma al di là di alcuni timidi segnali, la maggioranza ha scelto altra strada, ossia la continuità!

Utilizzare risorse dalla quotazione in borsa della CVA spa da destinare a investimenti e crescita, pensare che la situazione della Casinò de la Vallée spa sia un problema da risolvere, ma non l'unico problema della nostra regione, ci pareva ragionevole; purtroppo non è andata così e rimane il rammarico.

Se vogliamo dare un'immagine di Regione forte, senza privilegi, che rivendichi un ruolo da protagonista in uno Stato centralista, bisogna dire no a società pubbliche inutili (NUV e COUP) mentre occorre dire sì ad una fiscalità locale che attiri imprese e occupazione, a modalità di affidamenti lavori e servizi che non siano sempre e solo al massimo ribasso, a piccoli lavori da affidare in economia e tassi d'interesse anche allo zero per chi investe, al ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, alla semplificazione legislativa, avendo maggiore attenzione per i lavoratori svantaggiati.

Solo così potremo crescere per avere quell'autonomia finanziaria e difendere le nostre competenze statutarie.

Elsò Gerandin, Capogruppo



R A P P O R T A N N U E L 2 0 1 6



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

Rapport Annuel 2016

XIV LEGISLATURA

dicembre 2016
Tipografia Pesando • Aosta



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA • WWW.CONSIGLIO.VDA.IT